

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggraverà le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 14, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

LA FOLLIA TRAPANESE

A Trapani le dimostrazioni a favore di Nasi continuano. L'altra sera al teatro Garibaldi prima che cominciasse lo spettacolo l'orchestra suonò l'inno a Nasi e tutti gli spettatori insieme agli artisti cantarono l'inno.

Nello stesso tempo venivano lanciati dalle gallerie dei cartellini inneggianti al trionfo di Nasi.

Il pubblico in preda all'entusiasmo era in piedi e sventolava i fazzoletti. Ad ogni intermezzo dello spettacolo si rinnovano le dimostrazioni con grida frenetiche ed incessanti di viva Nasi.

Questa è la cronaca della follia trapanese come chiamano ormai tutti i giornali la insurrezione diremo così legale di quella città isolana contro le leggi e contro i magistrati che devono farle rispettare. E seguitano a non dare importanza a questo fenomeno che non potrebbe accadere se non nell'estrema Sicilia, fra una gente fiera, dagli impeti generosi, ma generalmente non abituata ancora a riconoscere le leggi, quando toccano l'uomo che essi amano e che vogliono tenere in alto, contro tutte le accuse e tutti i tribunali. E' follia che passerà col tempo, grande educatore.

Ma certo i trapanesi, in mezzo alla loro follia, possono avere degli argomenti in loro favore. Per esempio, essi possono chiedere: e perchè tanta persecuzione contro il deputato Nunzio Nasi, (deputato fuo all'annullamento della nuova elezione) che è ancora un semplice accusato, mentre vi sono dei deputati condannati con rinnovata sentenza dei Tribunali, per i quali la Camera non vuol accordare l'autorizzazione dell'arresto?

Per Nasi (possono dire i trapanesi) la Camera si affrettò a dire appena riletto, ai magistrati: « ecco, prendetelo! » — Ma per Ferri continua a ripetere: « Questo non va lo do ».

Si obietterà ai trapanesi che uno è accusato di reati comuni, mentre l'altro ha commesso soltanto un reato politico — ma l'obiezione è speciosa. Ambedue hanno offeso la legge: quello, appropriandosi o tentando d'appropriarsi cose dello Stato o dei privati e questo tentando di portar via la reputazione a un galantuomo.

Perchè vi devono essere due giustizie in Italia? Perchè deve durare questo privilegio dell'assemblea, la quale fa appunto le leggi, di mantenere due giustizie: una per i deputati e l'altra per quelli che non sono deputati?

I trapanesi hanno torto quando vogliono che il loro concittadino rimanga deputato contro le leggi — ma hanno ragione quando domandano che la legge sia eguale per tutti — e che se la si fa rispettare contro Nasi, che ha solo i propri cittadini per sé, ugualmente deve farsi rispettare contro Ferri, anche se costui ha di dietro un partito che lo sostiene e del timore del quale presso le classi dirigenti egli si serva per amministrare coi suoi Armani e scrivere per i suoi Murri.

Hanno torto i trapanesi di voler libero l'ex-ministro senza processo — ma hanno ragione, dal loro punto di vista, se gridano: avete fatto la grazia a Linda Murri, lasciate indisturbato il Ferri condannatissimo; e perchè tanta persecuzione contro il nostro deputato?

Lo sfratto del giornalista da Trento

Roma, 22. — Si conferma che verrà fatta interpellanza sullo sfratto del giornalista ferrarese Maranini da Trento, redattore del socialista *Popolo*, perchè lo sfratto sarebbe avvenuto in seguito alle cattive informazioni date sul Maranini dalla polizia del Regno.

Il tradimento di Clemenceau

Parigi, 22. — Il deputato Vaillant, socialista, presentò ieri un'interpellanza sugli incidenti avvenuti durante la dimostrazione del giorno innanzi a favore del riposo settimanale. Si lagù della chiusura della Borsa del lavoro, e del procedere brutale della polizia contro i dimostranti. Invocò infine per il popolo la libertà d'organizzare dimostrazioni.

Clemenceau, presidente dei ministri, promise di far passare la legge sul riposo settimanale, quantunque essa sia manchevole; ma dichiarò che non permetterebbe dimostrazioni altro che quando i sindacati si metteranno d'accordo con lui, perchè le vie non appartengono soltanto ai membri del sindacato, ma anche ai passanti che vogliono godersi il riposo settimanale. Disse infine di aver fatto il proprio dovere proteggendo questi ultimi. Le parole di Clemenceau furono applaudite da quasi tutti i deputati.

La Camera respinse quindi con voti 444 contro 59 un voto di biasimo al ministero proposto da Vaillant, e votò con 463 contro 58 la sua fiducia nel Governo.

Giorgio Clemenceau è diventato un fornaio della più bell'acqua. Egli si è convertito alla teoria del prevenire.

Alla prova del governo egli va rimanendo se stesso; nella politica ecclesiastica finisce col riconoscere che l'obbligo delle dichiarazioni imposto per le cerimonie del culto è una puerile angheria a cui bisogna rinunciare, per evitarsi una sequela d'imbarazzi; nella politica interna vieta le processioni fatte col pretesto di sostenere i diritti operai ma che in sostanza mirano a conculare colle intimidazioni i diritti degli altri.

I liberalissimi d'Italia che citano Clemenceau come l'uomo delle libertà hanno subito un'altra delusione.

Anche lui, il grande giacobino, alle prese con la necessità del Governo, ha dovuto fare come tutti gli altri. Ha dovuto smettere di fare le bravate anarchiche, per diventare l'uomo del Governo. E tutti così, senza alcuna eccezione — perchè così è la legge di natura e così impone la politica.

Un'altra ritirata di Clemenceau

Parigi, 22. — Come è noto Clemenceau ha ordinato con una recente circolare la soppressione dei casinò di gioco.

Questa misura ha cagionato una agitazione nelle città interessate, specialmente della riviera mediterranea.

Una delegazione composta di deputati di quei paesi si è presentata al presidente del Consiglio dei ministri per esporre i danni che incontreranno colla chiusura dei loro esercizi nelle stagioni climatiche del Mezzogiorno, specialmente adesso che sono nel massimo fulgore.

Il presidente del Consiglio ha consentito di prorogare soltanto la chiusura al 31 gennaio adducendo che se i deputati avessero presentato un progetto di legge, il governo sarebbe stato pronto ad esaminarlo.

Due francesi assassinati a Gibuti

Parigi, 22. — I giornali di stamane pubblicano:

Desta molta impressione la notizia che due francesi sono stati assassinati dagli indigeni presso Gibuti.

Essi son il direttore della Banca di Gibuti ed il Guardamarina Perben, che erano partiti da Gibuti per andare a caccia a 27 chilometri di distanza. I loro cadaveri sono stati ieri trasportati a Gibuti.

CONFLITTI SANGUINOSI fra soldati e borghesi in Francia

Morti e feriti

Parigi, 22. — I giornali di stamane pubblicano:

Giungono notizie particolareggiate di una grave tragedia svoltasi ieri sera nel villaggio di Meethkerke presso Bruges. Alcuni soldati di fanteria che erano usciti per andare a passeggio incontrarono una coppia di giovani fidanzati e si misero a scherzare con la ragazza.

Il fidanzato protestò. Allora i soldati, che erano ubriachi, lo accerchiaron mentre alcuni altri si impadronivano della ragazza.

Il fidanzato riuscì a svincolarsi, ma fu nuovamente atterrito ed ucciso a colpi di bastone.

I soldati si diedero alla fuga rifugiandosi in un villaggio vicino.

Sparsasi la notizia del dramma un gruppo di contadini si mise alla ricerca dei colpevoli. Incontrato un gruppo di lancieri di guarnigione a Bruges e scambiati cogli assassini, i contadini si diedero a percuoterli.

I lancieri si diedero alla fuga, ma uno di essi fu raggiunto e malmenato a colpi di bastone.

Poco dopo giunsero altri 300 lancieri dello stesso reggimento, che volendo vendicare i loro compagni, sfondarono le porte e le finestre di una osteria saccheggiando tutto il locale.

La padrona dell'osteria che dormiva al piano superiore con 4 figli poté però a stento salvarsi.

I soldati fecero man bassa su tutto quello che si trovava poi incendiarono l'osteria.

La polizia accorse e ne nacque un tafferuglio durante il quale un agente di polizia venne mortalmente ferito con una sciabolata.

I soldati poi continuarono la loro strada cantando.

Le gravissime accuse contro un ministro della giustizia

Un suicidio? - Voi di crisi?

Budapest, 22. — Iersera alla conferenza del partito dell'indipendenza, presieduta da Francesco Kossuth, il ministro della giustizia Polonyi dichiarò d'aver messo a disposizione della presidenza del partito i documenti relativi alle accuse mossegli; la presidenza li esaminò e fu persuasa dell'assoluta infondatezza delle accuse.

Dopo il discorso di Polonyi fu proposto ed approvato all'unanimità di prendere atto delle dichiarazioni del ministro e di dichiarare chiusa la vertenza.

Ciò malgrado, lo scandalo, soffocato da una parte, sorge dall'altra.

Si dice che il deputato Lengyel, del partito dell'indipendenza, fattosi accusatore di Polonyi, porterà le accuse alla Camera.

Oggi si annuncia la baronessa Schönbberger, accusatrice di Polonyi, tento di suicidarsi.

Si parla d'una crisi del Ministero.

La morte di Graziadio Ascoli

Le onoranze a Gorizia

Gorizia, 22. — Il Consiglio municipale si è radunato stamane per deliberare le onoranze da rendersi all'illustre suo figlio, Graziadio Ascoli. Il podestà avv. Mariani commemorò l'estinto con un discorso elevatissimo, chiamandolo gloria di Gorizia, gloria italiana e gloria mondiale, e rilevando l'affratellamento di Milano e di Gorizia nel grande lutto comune.

Furono decretate poi le seguenti onoranze: la bandiera comunale sarà esposta a mezz'asta nel palazzo comunale fino a dopo i funerali; si esprimerà vivo cordoglio alla città di Milano ed alla famiglia Ascoli; tre membri del Consiglio saranno delegati perchè rappresentino la città ai funerali; si deporrà una corona sulla bara; si murerà una lapide nella casa dove nacque Graziadio Ascoli. Il Consiglio si riserva poi di decretare altre onoranze all'illustre estinto.

Approvate queste proposte il podestà levò la seduta in segno di lutto.

Il vice-podestà Giorgio Bombig ed i consiglieri avv. Pinausig e dott. Venier furono incaricati di rappresentare Gorizia ai funerali.

Saranno rappresentanti pure ai funerali il Gruppo locale della Lega Nazionale, l'Unione Ginnastica e si recheranno a Milano i signori Brumatti, dott. Bader e Marzini.

In città, oltretutto dalle sedi delle nostre migliori società e dall'abitazione del podestà e dal Comune, sventolano bandiere di lutto pure da molte abitazioni private.

Asterischi e Parentesi

— Una lettura di Pastonchi.

A Padova al teatro Garibaldi, E. Pastonchi recita, con immenso successo lesse fra altro, una delle più belle pagine del Carducci; bella pagina, ove l'anima del grande poeta italiano ci dà la sensazione del vero, scuotendo le nostre fibre per quanto nella vita vi può essere di sublime.

— Il comune rustico.

O che tra faggi e abeti erma su i campi Smeraldini la fredda ombra si stampi Al sole del mattino puro e leggero,

O che foscheggia immobile nel giorno Morente su le sparse ville intorno A la chiesa che prega o al cimitero

Che tace, o nodi de la Carnia, addio! Erra tra i vostri rami il pensiero mio Sognando l'ombra d'un tempo che fu. Non paure di morti ed in congregate Diavoli goffi con bizzarre streghe, Ma del comun la rustica virtù.

Accompata a l'opaca ampia frescura Veggo ne la stagione de la pastura Dopo la messa il giorno de la festa.

Il Consul dico, a porte ha pria le mani Sopra i santi segnapoli cristiani: — Ecco, io porto fra voi quella foresta

D'abissi e pini ove al confin nereggi. E voi trarrete la mugghiante greggia E la belante a quelle cime là E voi, se l'uno o se lo slavo invade, Eecovi, o figli, l'arte, ecco le spade, Monete per la nostra libertà.

Un fremito d'orgoglio empiva i petti, Ergea le bionde teste; e de gli eletti In su le fronti il sol grande feriva

Ma le donne piangendo sotto i veli Invocavan la madre alma de' cieli; Con la man tesa il consolo seguiva:

— Questo, al nome di Cristo e di Maria, Ordino a voi che nel popol sia. A man levata il popol dica, Sì.

E le rosse giovinche di su 'l prato Vedean passare il piccolo senato, Brillando su gli abiti il mezzodi. (Rime nuove) *Giosuè Carducci*

— « Il Palvese ».

Da pochi giorni soltanto il nuovo e brillante giornale letterario triestino ha iniziato le sue pubblicazioni, e già la miglior parte del giornalismo del Regno ha salutato il suo apparire con parole oltre modo affettuose di fraterno augurio. Il *Palvese*, come i nostri lettori sanno, era in fatti da lungo atteso. Si sapeva che le più floride e meglio note energie del campo intellettuale triestino da un lato e sicuri conforti finanziari dall'altro s'erano uniti per muovere animosamente alla novella impresa d'arte e di italianità. Sono ora usciti i due primi numeri del bel giornale (tornano alla mente i versi:

... fin ch'io non oda le mute squille suonar a gloria per la tua valle; né la tua spada, né il tuo palvese proteggerà i virelli del mio paese. no, non son pago...

come sospirava all'Italia Giovanni Prati dal lontano Trentino) e già rivediamo raccolti i nomi dei migliori che « stanno fermi » nel campo letterario di Trieste italiana; e non son lì per una lustra del momento, ma tutti promettano e affidano di dare alla Rivista ben nata, opera assida e affettuosa: Silvio Benco in prima linea, Giulio Caprin, Ferdinando Fasini, Giuseppe Vidossich, Giorgio Wondrich, Baccio Ziliotto, Mario Stenta, Arduino Berlam.

Sorrida la miglior ventura al baldo giornale letterario triestino che raccoglie intorno a sé chiunque rappresenti, entro ed oltre i confini, il pensiero e l'arte degli Italiani soggetti all'Austria.

« Simbolo di letizia, così annunzia il breve programma, il *Palvese* celebrerà le feste dell'anima moderna nella sua perpetua ascesa verso una forma superiore di vita — Simbolo di tutela, difenderà quanto è retaggio della patria, fatto suo per lunghi anni di lotta gloriosa e di fecondo lavoro — Simbolo di valore e di baldanza, risponderà all'appello ogni qual volta desiderio di belle prove o villania di spiriti ingenerosi chiedano un avversario in campo ».

Al *Palvese*, che, confortato all'augurio di tutta la Nazione, così iniziata, in questi giorni a Trieste, il suo lavoro, anche dalla nostra Udine un saluto!

— Per finire.

Pantolini è indignatissimo perchè un un suo impiegato ha detto in un luogo pubblico che egli è un imbecille.

— Non sa lei — grida — che è una grave indegnità quella di svelare i segreti d'ufficio?

CRONACA PROVINCIALE

Da MARTIGNACCO

Due valorosi

Ci scrivono in data 22:

A questo Sindaco è pervenuto in questi giorni dal Ministero della Guerra il certificato di encomio solenne tributato ai soldati in congedo Bunello Giusto e Mesaglio Bernardino della classe 1883 appartenenti a questo comune, per il coraggio e il valore con cui prestarono l'opera loro di salvataggio durante il terribile terremoto che devastò le Calabrie nel settembre 1905.

Il Sindaco, presente la Giunta, fece la consegna dell'encomio ai due bravi soldati che sotto le armi con quel valore e con quell'ordine pieno di umile

ma forte abnegazione che è carattere del glorioso nostro Esercito, seppero tener alto il nome friulano anche nelle immani sciagure.

Da GEMONA

Importante Consiglio Comunale

Nomina del Sindaco, della Giunta e di altre commissioni

Ci scrivono in data 22:

Al breve cenno ieri inviato ag-

giungiamo i seguenti particolari: Ieri alle due pomeridiane si riunì quasi al completo il nostro Consiglio comunale per la prima volta dopo le ultime elezioni.

Per compiuto quadriennio scadevano il Sindaco e la Giunta, e per accordarsi su tutte le nomine, erasi tenuta in Municipio una seduta preparatoria Domenica scorsa.

Riuscirono eletti, con voti unanimi: Sindaco il cav. Antonio Stroili, il cui ingresso in sala avvenuto subito dopo, fu accolto in piedi da tutti i consiglieri che a lungo lo applaudirono: così che con parole commosse porse a tutti un vivo ringraziamento.

Assessori effettivi: Venturini Gio. Batta, Martina Antonio, avv. Piemonte Leonardo, avv. Fedrigo Perissutti: supplenti Elti co. Cornelio, Baldissera Giuseppe.

Presidente dell'ospedale, in luogo del defunto conte Gropplero il dott. Giuseppe Palese, ed a membri in luogo degli uscenti, Iseppi Gio Batta, De Carli Ugo e Venturini don Domenico, i signori Martina Antonio, Stroili Francesco e Fantoni don Giuseppe.

Scuola d'arte, in luogo del defunto cav. don Valentino Baldissera e del sig. Iseppi Gio Batta (rinunciario da quando per la venuta degli alpini si usò del locale della scuola per le tre classi superiori delle elementari) i signori Elti conte Cornelio e Della Marina Gio Batta fu Giacomo.

Vigilanza delle scuole elementari i signori: Elti conte Cornelio, Milani dott. Daniele, Polesse dott. Giuseppe, Stroili Leonardo, Zozzoli ing. Gio Batta e le signore Cecconi Ester, Cozzi Maria, Cragnolini Gina, Piemonte Angelica, Stroili Maria.

Commissione elettorale, effettivi i signori Zozzoli ing. Gio. Batta, Palese dott. Giuseppe, Martina Antonio, Fantoni Giovanni, supplenti i sigg. Pittini Umberto, Gropplero co. Bulfardo, Elia Francesco, Bertosi Leonardo.

Tassa esercizio, Del Bianco Giuseppe, Della Marina Sebastiano, Disetti Edoardo, Fantoni Guido, Pittini Umberto, Raffaeli Ugo, Stefanutti Tommaso.

Commissione vetture pubbliche, Disetti Ermete, Fornara dott. Lucio, Gropplero co. Bulfardo, Pasquali Giovanni, Pittini Giuseppe fu Domenico.

A proposito del servizio vetture, il consiglio unanime disapprovò il modo indecente con cui sono tenute e l'irregolarità del servizio, e chiese la formazione di un regolamento al quale debba la commissione dar forza col massimo rigore e diligenza.

Passandosi alla discussione dei vari oggetti, approvò la rinnovazione dell'appalto della tassa macello alla ditta Gressani del dazio, che da L. 320 lo portò a L. 450; approvò pure il regolamento degli spazzini, fissando la nomina a due con stipendio di L. 900, così che a tale riguardo si spera ora di vedere Gemona annoverata tra le cittadine civili: stabili di inscrivere i salariati comunali alla Cassa nazionale di previdenza a carico del Comune per il quoto minimo; ed infine su proposta del consigliere dott. Palese votò delle modifiche al regolamento per la Commissione d'ornato, nonché la spesa per restauro e miglior conservazione del nostro magnifico castello.

Per ultimo venne approvato il bilancio preventivo che di notevole ha i nuovi stanziamenti, oltre a quelli già vecchi ed importanti per le scuole ed illuminazione pubblica, quelli per la sistemazione interna delle strade colle relative chiaviche; l'acquisto di un fondo per l'orto forestale; i restauri al coperto del Duomo; la divisione con Venzone del Ledis; costituzione del consorzio Vegliato in III categoria; la nuova strada con Buia; ed il tanto reclamato provvedimento di togliere la guardia urbana dall'ufficio di scrivano, provvedendo a ciò con personale apposito, ed altri ancora di minore importanza.

In seduta segreta si confermò in II

lettura l'aumento stipendio al direttore didattico, ed il compenso straordinario al sig. Frezzato per la fanfara scolastica.

Si vede insomma che l'amministrazione sa camminare bene, per quanto con prudenza; speriamo però che tale prudenza non faccia dimenticare due provvedimenti di urgente e massima necessità: per il paese, il lavoro del mercato; per la pianura, l'irrigazione delle campagne, che facevano gran parte del programma elettorale.

Da FORDENONE Comizio socialista deserto

Ci scrivono in data 22:
«Redu dai trionfi di Rorai, Torre e Cordenons, dove stasera parlar di «Organizzazione e lotta di classe».

La chiacchierata, manco a dirlo, doveva farsi al «Coiazzi» con l'intervento desiderato dei nostri operai, lasciati per troppo tempo privi di questo pane indispensabile dell'anima socialista, ma la conferenza non ebbe luogo per mancanza di uditorio.

E il povero Galli, mogio, mogio, dovette tornarsene ai patrii lidi con la sua vergine conferenza per compagna di viaggio.

La causa? Il freddo intenso diranno i seguaci di Ferri e Com. Il rapido continuo peggiorare dei bollori sociali stordisce d'efficienza, affermano i socialisti d'esser smentiti.

A proposito di una circolare di cui sono firmatari alcuni soci della locale Unione Ciclistica ed il loro ex Presidente Branga, sappiamo ch'essa fece in paese impressione esilarante tale che si vuol aprire una pubblica sottoscrizione per eternare nel marmo la memoria di quei martiri della verità. A tal uopo un comitato verrà eletto per la scelta dello scultore a cui affidare l'artistico capolavoro.

Incendio

Certamente dovuto a causa dolosa, s'incendiò stasera, circa le 10, un carro di fieno che tal Biasutto Feliciano fu Giacomo da S. Michele al Tagliamento aveva lasciato incustodito vicino alla casa pubblica.

Avvertito in tempo il Biasutto poté fortunatamente salvare il carro subendo un danno, pel foraggio bruciato, di circa 50 lire.

Sarebbe desiderabile che l'autore di questa vigliacca azione non restasse impunito.

Da S. GIORGIO NOGARO Ferimento grave

Ci scrivono in data 22:
Verso le ore 2 di ieri sera nel vicino Comune di Porpetto, per questioni sorte nel giro alle carte vennero a contesa certi Pez Rocco e Gentili Luigi, e, passati alle vie di fatto, il Pez si ebbe una ferita di roncola sul viso guaribile in giorni 10 ed il Gentili una ferita di coltello all'inguine giudicata grave.

Il Gentili fu immediatamente fatto trasportare all'Ospedale di Udine per essere operato mentre il Pez si diede alla latitanza.

Il solerte brigadiere dei carabinieri di questa Stazione sig. Camaini fu subito sopralluogo.

Da CODOIPO

Ci scrivono in data 22:
Oggi il Consiglio di questa Società fra altro deliberò di fare procedere subito dalla Commissione dei Periti alla scelta del bestiame nel Comune di Sedgiano.

Notizie commerciali

Il mercato del superfosfati

Milano, 19. — (Unione Italiana concimi e prodotti chimici). Sembra che si tenti di inaugurare la futura campagna 1907-1908 del superfosfato consigliando i consumatori a coprirsi fin d'ora a prezzi piuttosto elevati in previsione di maggiori eccezionali aumenti. Per nostra opinione gli agricoltori non dovrebbero lasciarsi impressionare da tali voci giacché nella futura campagna del superfosfato si avranno possibilmente prezzi più bassi degli attuali.

Per le case di campagna Impianti razionali d'illuminazione a Gaz acetilene

(Colpamento 50 Cio sul petrolio)
Impianti maggiori eseguiti coi gasometri a ricambio automatico:

Casa Zamparo	— Pasian Schiav. (1903)
» Masotti	— Pozzuolo
» Dorigo	— Varmo
Caffè Piccoli	— San Daniele
Casa Maognotti	— Pasian Schiavonesco
» Masotti	— Tricesimo
» Scala	— Meretto
» prof. Colavini	— Udine
» Gismano	— Martignacco
» Pisanina	— Salsobello
» Co. F. di Brazza	— Sleschiano
» Della Vedova	— Udine
» Co. de Bradis	— Manzano
» Sirch	— San Leonardo

Garanzia di perfetto funzionamento
Ing. C. Faccini — Deposito Macchine
UDINE — Via Bertolini

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico
Giorno 23 Gennaio ore 8 Termometro — 9,7
Minima scorsa notte — 11,6 Barometro 768,1
Stato atmosferico: sereno Vento: E
Pressione: crescente Ieri: sereno
Temperatura massima: +3,7 Minima — 4,1
Media +7,70 acqua caduta ml

Il freddo eccezionale e la bora

La temperatura straordinariamente rigida di ieri, se, come massimo numerico, non ha superato le estreme temperature altra volta registrate, pure, per il fatto d'essere stata accompagnata da bora violenta costituisce una eccezione rarissima.

Anzi, si può accertare che, dacché si fanno osservazioni non si è mai ripetuto un fatto di intensità così eccezionale.

Il vento di bora, non ha d'ordinario temperature molto basse; avviene già molto di rado, che si registra durante la bora violenta, più di 5/6 gradi sotto lo zero.

Ieri sera invece, dopo le ore 22 la temperatura superò gli undici gradi sotto lo zero.

Il vento ha la proprietà di moltiplicare il freddo, (nei riguardi soltanto però del corpo umano) e perciò si può ben dire di essere stati sottoposti ad una temperatura polare.

La causa del freddo risiede nel fatto che a Pietroburgo il barometro ha raggiunto un'eccezionale altezza mm. 797 mentre nell'Italia meridionale è relativamente basso.

Le masse d'aria si precipitano perciò con estrema violenza dalle fredde regioni del N. E. sulle nostre.

Queste notizie le abbiamo avute dalla cortesia del cav. Malignani.

Le roggie straripate

I vari punti specie del suburbio e delle frazioni, causa il gelo che ha impedito il corso normale delle acque, le roggie sono straripate allagando le campagne circostanti che, se continua questo freddo, si trasformeranno in ampie estese di ghiaccio.

Tale incidente pericoloso si è verificato a Cussignacco, a Vat, presso i roccoli di S. Gottardo e in altri siti.

Il diretto con 130 minuti di ritardo
Se i treni giungono normalmente in ritardo, figurarsi con questo freddo!

Infatti il diretto di questa mattina da Venezia è giunto con la bagatella di 130 minuti di ritardo. Causa di ciò il freddo intenso che ha gelato l'acqua nei tubi dei freni. Fu quindi necessaria una lunga sosta fra Spresiano e Treviso per i provvedimenti del caso.

Il vento gelido a Milano
Milano, 22. — Oggi il freddo è intenso. All'alba incominciò a nevicare, ma la neve non ha lasciato traccia né sui tetti né sulle strade.

La neve a Roma
Roma, 22. — Dopo mezzanotte incominciò a scendere una pioggerella ghiacciata e stamane alle ore 9 incominciò a nevicare.

Il Vesuvio sotto la neve
Napoli, 22. — Nel pomeriggio di oggi è caduta nella città una abbondante nevicata che ha imbiancato le strade; anche il Vesuvio è coperto di neve. Dalle provincie giungono telegrammi annunzianti un considerevole abbassamento di temperatura.

40 gradi sotto zero in Russia
Pietroburgo, 22. — In numerose regioni della Russia il freddo è eccessivo. Oggi il termometro è sceso a Pietroburgo a 24 gradi sotto zero, a Raval a 27 ed a Jaroslavl a 40.

Un uragano di bora a Trieste
Trieste, 22. — Abbiamo un tempo infernale: imperversa un uragano di bora e il termometro è sceso fino a 9 gradi sotto zero.

La seduta del Consiglio Comunale andata deserta. Ieri dovevamo riunirci nuovamente il Consiglio Comunale per proseguire la discussione degli oggetti lasciati in sospeso nella seduta di lunedì.

Però dopo di che mezz'ora d'attesa, ben pochi sono i consiglieri che si avanzano.

Il vice segretario dott. Dorotti fa l'appello nominale e risultano presenti i consiglieri Belgrado, Conti, Luzzatto, Pagani, Pecile, di Pramperto, Sandri e di Trento e perciò la seduta è dichiarata deserta e rimessa a lunedì dichiarata.

Un distinto giovane può ben dirsi l'egregio nostro comprovinciale sig. Luigi Battaino di G. B. da Mardisig, il quale, a soli 26 anni, è stato nominato segretario amministrativo al Ministero del Tesoro, rimpiazzando il se-

condo fra i candidati ai cinque posti vacanti.

Vive congratulazioni e auguri di brillante carriera.

La lotteria di Milano — Gli ultimi preparativi — Una difficoltà. L'attesa per domani 24, giorno dell'estrazione della lotteria del milione, è grandissima. Intanto si ha da Milano che il Comitato lavora per gli ultimi preparativi contabili e, diremo così, tecnici d'estrazione, della quale abbiamo già date le notizie e modalità principali.

Pare deciso fin d'ora che le operazioni dell'estrazione, assistite da parecchi notai, incominceranno alle 15, e alle 14 sarà ammesso il pubblico. L'ingresso sarà libero a tutti coloro che presenteranno un biglietto della lotteria.

Molti rivolgono la domanda se il milione e gli altri premi saranno esenti da ogni tassa e ritenuta. Ma su ciò non sembra possa cadere dubbio. Ci sono i precedenti delle altre lotterie del genere, nazionali ed estere; i premi sono netti e debbono essere integralmente percepiti dai vincitori.

Ci risulta che in questo senso ebbe ad esprimersi, interrogato, anche il ministro delle finanze, on. Massimini.

Intanto, adesso sorge una nuova difficoltà dovuta al fatto che ieri il Tribunale di Milano ha confermata la sentenza di condanna per coloro i quali avevano vendute le cartelle a un prezzo superiore alle 2 lire.

In causa della confisca delle cartelle a beneficio dello Stato, insorgono molte e sottili questioni di difficile soluzione.

Molto probabilmente a condannati non si acconteranno alla sentenza discutibilissima dei giudici milanesi. Ricorreranno in Cassazione, ma questa non potrà esser cosa pronta come il Tribunale e l'esito dell'estrazione della Lotteria, fissata per giovedì 24 corr. potrebbe complicare enormemente la portata finanziaria se non quella giuridica della vertenza.

Si dice che il Comitato dell'Esposizione, da parte sua in previsione della sentenza di ieri — pensando che sarebbe iniquo, per effetto della confisca delle cartelle, far concorrere lo Stato al sorteggio e alla eventuale appropriazione dei premi annesi — abbia avviato pratiche perché con decreto reale si annullino quelle 17 cartelle confiscate.

Ma non insorgeranno con un tale provvedimento autoritario quelli che insino a che la questione non sia passata come cosa giudicata, attraverso tutte le fasi della procedura, si possono ritenere legittimi proprietari delle cartelle in questione?

La situazione non appare giuridicamente pacifica e lascia campo a infinite controversie e alle elucubrazioni più diverse dei giurisperiti.

Treni che non partono. Ci scrivono: 100 carri merci vennero questa notte così bene distribuiti sulle linee della Veneta, che stamane non si poté far partire il treno delle 7 in coincidenza a S. Giorgio col diretto Trieste Venezia e quasi quasi si pretendeva esimersi dal restituire il denaro a coloro che avevano acquistato il biglietto per Venezia! Oltre il danno, magari anche le beffe!

Senza commenti.

La fine dello sciopero. Il signor Paretti, rappresentante della Navigazione Generale Italiana, ci telefona di aver ricevuto stamane un telegramma da Genova, che annuncia il ripristinamento dei servizi postali per l'America del Sud.

Il primo celebre vapore Umbria partirà il 14 febbraio da Genova, toccando il Brasile.

Lo stabilimento Agro-ortico. L'assemblea dei soci dello Stabilimento Agro-ortico S. Buri e C. ha deliberato di cessare dall'esercizio.

Per esercitare colle più moderne esigenze l'industria di piante e prodotti inerenti, si è recentemente costituita in Udine col capitale interamente versato di lire centomila, la Società Anonima denominata «Stabilimento Agro-Ortico in Udine» con la stessa sede in via Pracebino n. 93 e con recapito negozio in via della Posta, palazzo della Banca Popolare Friulana.

I comuni non possono abolire il lavoro notturno dei fornai. E' noto che in seguito all'agitazione dei lavoratori fornai in varie città e fra queste a Mantova, fu da alcuni mesi approvato e messo in vigore un regolamento municipale che include il divieto del lavoro notturno dei fornai.

L'altro giorno alla pretura del primo mandamento di quella città si discusse una contravvenzione contro sette proprietari imputati di aver fatto lavorare

nel loro stabilimento durante le ore vietate. Essi erano difesi dall'on. avv. Mantovani. Il P. M. dott. Niccolini dichiarò subito non riscontrarsi gli elementi a procedere, sostenendo l'incostituzionalità del regolamento municipale essendosi il comune di Mantova fatto legislatore fuori dei termini strettamente stabiliti dal nostro diritto positivo. L'on. Mantovani pur dicendosi favorevole come uomo politico e parlamentare ad un'agitazione che abolisca il lavoro notturno dei fornai, sostenne la stessa tesi e chiese l'assoluzione degli imputati.

Il pretore avvocato Tarozzi, un distinto magistrato noto anche nella nostra Provincia, pronunciò infatti una sentenza in questo senso dichiarando l'inesistenza di reato.

Intolleranza. Più dicono e magari credono di consolidarsi al potere e più diventano insufferenti di osservazioni. Parliamo dei nostri buoni padroni del comune.

Non si può fare un'osservazione, per quanto modesta, moderata e documentata, sulla loro amministrazione senza che vi rispondano o vi facciano rispondere con parole aspre e sovente ingiuriose. Un esempio recente è quello toccato alla Patria.

La nostra consorella aveva pubblicato una serie di articoli sulla finanza comunale, scritti da persona che sa leggere nei bilanci e che ragiona bene e con temperanza. Ora sapete come il Paese ha chiamato questi articoli? Li ha chiamati ribalderie, perché aveva creduto di trovarvi delle insattezze o delle omissioni. Ed ha vuotato il sacco delle ingiurie.

La Patria risponde ieri pacatamente, riportando le cifre dei libri del bilancio, dalle quali risulta che l'amministrazione popolare, nel periodo dal 1901 al 1907 ha aumentato le spese per il personale di L. 248,373 68, che nello stesso periodo ha aumentato le pensioni di L. 37,801 80, e in fine che le spese generali ordinarie le quali nel 1901 erano di L. 225,873 20 salirono nel 1907 a L. 367,570 12 con una differenza in più di L. 141,696 92.

Queste sono le cifre tolte dai libri pubblici — a l'organo della Giunta, invece di tante scalmanie ridicole, dovrebbe farle oggetto di meditazione. Perché, possiamo assicurarvi, che l'Amministrazione contribuyente, anche dopo i magnifici successi elettorali, medita più intensamente su questa disarmonia fra l'aumento costante delle spese e le tasse e la costante meschinità dei benefici promessi.

Veglia di beneficenza. Per cura della Società Filarmonica L. Casoli si darà una grande Veglia di beneficenza pro Veterani-Reduci poveri, al Teatro Sociale.

Approviamo caldamente questa iniziativa che sarà coronata, non dubitiamo, da bellissimo successo.

Una ghermicella parigina.

Più di uno dei nostri lettori avrà ricevuto da una casa parigina una circolare che gli prometteva di eseguire assolutamente per niente un ritratto artistico in grandezza naturale. Se tale circolare non gli sarà giunta, il nostro lettore avrà probabilmente letto in un giornale un avviso consimile.

Quella ditta o meglio quelle ditte parigine, perché l'industria dei ritratti pare che attecchisca molto nel cervello d'Europa, si danno premura di far emergere che il solo favore che domandano in cambio è quello di voler raccomandare la casa, che si così bene fotografa il prossimo, presso gli amici e conoscenti e ciò varrà a procurare alla casa o al casotto numerose ordinazioni.

Avete dunque sentito. Ora mandate tosto la vostra fotografia o anche quella della vostra cagnetta o avrete gratuitamente il vostro ritratto ingrandito.

Oh quanti dei nostri lettori attratti da sì bel miraggio, non saranno caduti in trappola!

E difatti qui la parola trappola calza proprio a pennello. E ve lo dimostriamo subito.

Dunque voi avete mandato il vostro più o meno simpatico sembiante a Parigi in busta chiusa e magari raccomandata. Dopo circa una settimana — vedete che i parigini non dormono — le grand atelier parisiens (non si fa il nome per non fare reclame) vi manda una circolare a stampa avvisandovi che il vostro ingrandimento è completamente finito.

Ma qui si osserva che il vostro naso comincia a ingrandirsi smisuratamente perché più sotto leggete che per coprire la casa delle spese di spedizione e accurato imballaggio, insomma per ricevere gratuitamente il vostro ritratto-premio voi dovete spedire alla Casa lire 10.35. So che spedite questa bagatella, il ritratto non vi viene spedito ed il regalo rimane a Parigi.

Avete inteso? Se vi è quindi tra i nostri numerosi lettori qualche merlo

che stia per cascare in trappola è avvisato e la parola d'ordine sia: Alla larga dai ritratti gratis, alla larga dai ritratti premio, e infine: Evviva la grand nation... sempreché non tenti di fotograferare les italiens.

Sponsali. Un elegante cartoncino pervenuto stamane da Lucerna ci annuncia che sabato scorso, 19 gennaio, fu celebrato in quella città il matrimonio fra il chierico avv. Giovanni Logna, consigliere provinciale di San Daniele e la signorina Lilly Meyer-Darcis. Presentiamo agli sposi i nostri cordiali auguri.

Tarchi che va o Tarchi che viene. Che cosa è venuto a fare qui ieri il signor Tarchi del compartimento di Venezia? A fare l'ingegnere? Ma egli non è ingegnere: appartiene alla classe dei movimentisti, e per quanto uomo straordinario, non può e non deve fare l'ingegnere. Ingegnere è invece il cav. Storari e ci pare che toccherebbe a lui, e non al signor Tarchi, vedere se e come si possa calare questo binario di raccordo fra Porta Aquileia e Porta Gemona.

Dalla relazione dei giornali ufficiosi Paese e Gazzettino del gruppo udinese diremo così tarchiano si erisce che si sono scambiate delle altre parole, ma senza alcuna conclusione, anche perché il signor Tarchi non ha autorità alcuna per concludere.

Si sa, però, dal Gazzettino ch'egli è rimasto soddisfatto di sapere che è in costruzione un binario di raccordo in prosecuzione di quello della ditta Seaini.

La notizia di questa prosecuzione come della soddisfazione del grandissimo funzionario susciterà l'ilarità fra le persone informate delle cose della stazione.

Per completare il quadretto di genere, con la campagna vinicola in fondo della prospettiva, diremo che i signori Tarchi e compagni del Compartimento di Venezia, vengono e vanno da Udine senza sapere che esiste qui una Sezione d'ingegneria ferroviaria, la quale forse potrebbe dare loro qualche informazione. Povere ferrovie italiane!

Il nuovo regolamento delle caldaie a vapore. E' già pronto il nuovo regolamento per le caldaie a vapore che sostituirà quello del 27 giugno 1897 modificato con regio decreto 1 gennaio 1905.

La non breve esperienza, mise in luce molte lacune ed errori del regolamento vigente per cui l'ispettorato delle miniere, d'accordo con tecnici d'alto valore e colle associazioni fra gli utenti di caldaie a vapore, propose disposizioni in gran parte nuove preservando l'obbligo di sottoporre alla vigilanza governativa le caldaie a vapore.

La legge del 23 dicembre 1893 volle assicurare, per quanto è possibile, contro il pericolo degli scoppi, l'incolumità delle persone e l'integrità delle cose.

La prima e più grave difficoltà incontrata nell'applicazione del principio legislativo, fu quella di ben definire gli apparecchi da considerarsi caldaie a vapore, nel riguardo dell'intervento della autorità e ciò per evitare di imporre vincoli non necessari alla libertà dell'industria.

Dopo lunghi studi e altri lumi dell'esperienza, parve si fosse trovata la giusta soluzione nell'articolo 1 del regolamento in vigore, e fu stabilito che, agli effetti degli articoli 27 e 28 dicembre 1893, sono considerate caldaie a vapore tutti i recipienti che servono a trasformare i liquidi in vapore a una pressione più elevata di quella dell'atmosfera, o gli altri recipienti di capacità non minore di 50 litri che contengono vapore a pressione superiore a quella dell'atmosfera per l'alimentazione di sostanze in esso contenute.

Essendo però risultato che alcuni apparecchi non presentano pericolo di sorta, il ministro, su conforme parere dell'ispettorato del Ministro, concedeva a titolo di esperimento che fossero sottratti alla sorveglianza, riservandosi di regolare la materia con norme generali dopo aver concesso opportune indagini tecniche.

Ora si abolirebbero per i recipienti considerati nella seconda parte del suddetto articolo 1 i due criteri di capacità minima di 500 litri e della elaborazione della sostanza.

Inoltre si darebbe facoltà al Ministero di agricoltura di esonerare con speciale decreto dalla vigilanza prescritta dal nuovo regolamento i tipi di generatori e di recipienti di vapore il cui funzionamento per la semplicità di costruzione, per le piccole dimensioni o per la limitata pressione di lavoro sia stato sperimentalmente riconosciuto esente da pericoli.

Già si è predisposto un elenco dei tipi i quali, in via di massima e dati i nuovi criteri, potrebbero essere esonerati da qualsiasi sorveglianza.

Il nuovo regolamento prescrive maggiori garanzie per impedire che, caldaie usate siano vendute per nuove, per ridurre al minimo possibile le prove idrauliche e aumentare invece le prove idrauliche interne.

Si porta a un biennio la durata del tirocinio per l'ammissione all'esame di conduttori di caldaie a vapore e si dà facoltà ai periti di accertare in quale modo il personale addetto al servizio delle caldaie a vapore disimpegni le proprie funzioni.

La mo
leri notte
nosa mala
attualmen
e già giu
di Udine
affettuosa
struttura.
rissimo e
bilità ne
varie cau
Da Pa
ieri mat
Deola co
defunto;
boni p
vocat.
In udi
il defun
avv. Ag
vice pre
l'avv. P
Alla m
inviamo
miglia e
doglian
Scen
Questa
Giulio
del cor
regno
Un
co. Qu
ed acco
Angelo
Udine.
Il po
riportò
alla co
chiarat
Un
Par
cezion
questa
57 din
Cost
paese
e a u
tata c
anni i
La
bilime
tenime
Ieri
bench
di leg
I fa
dola
sane l
rali
infrut
Sta
gile r
in un
prend
casa
L'u
Pr
rami
Il
vertic
blica
il de
tuna
Do
tato
V
Ric
In
«del
molt
che
Al
nei
picci
ester
rizz
che
I
fatto
port
E
uma
U
I
M
d'lt
gliar
tolo
T
gura
cond
sia
ne o
la tr
I
segu
cond
libre
alla
U
S
regg
l'iso
mat

La morte del cav. Dall'Oglio. Ieri notte è morto, dopo lunga e penosa malattia l'avv. Giorgio Dall'Oglio attualmente presidente del Tribunale e già giudice istruttore al Tribunale di Udine ove è ancora ricordato con affettuosa considerazione della magistratura. Fu infatti magistrato integerrimo e rivelò la sua eccezionale abilità nella ricerca dei colpevoli in varie cause avvolte nel mistero.

Da Padova ci giunge notizia che ieri mattina in udienza civile il cav. Deola commemorò con nobili parole il defunto; a lui si associò l'avv. Zaniboni per il Consiglio dell'ordine degli avvocati.

In udienza penale commemorarono il defunto — per la Procura l'aggiunto avv. Agosti, per la Magistratura il vice presidente avv. Sandri e per il Foro l'avv. Piccinato.

Alla memoria del valente magistrato inviamo un riverente saluto, alla famiglia e ai congiunti, le più vive condoglianze.

Scuola Popolare Superiore. Questa sera, alle ore 20.30, il prof. Giulio Paoletti terrà la terza lezione del corso: Mezzi di offesa e difesa nel regno animale.

Un bambino caduto sul fuoco. Quest'oggi alle 11 venne medicato ed accolto nell'ospedale civile il bambino Angelo Moro di Giacinto d'anni 2 di Udine.

Il povero piccino cadendo sul fuoco riportò scottature di secondo grado alla coscia destra e all'addome. Fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Una donna assiderata a Cussignacco

Purtroppo il freddo intenso ed eccezionale ha voluto la sua vittima. E' questa Anna Vizzi fu Giuseppe d'anni 57 dimorante in Cussignacco.

Coste abitava in una casetta del paese assieme al fratello, alla cognata, e a una nipote di nome Luigia maritata con certo Ettore Domenico da tre anni in America.

La giovane nipote è operaia allo stabilimento Barbieri e provvede al mantenimento dei parenti.

Ieri nel pomeriggio la Vizzi Anna benché sconsigliata volle uscire in cerca di legna per i campi.

I familiari verso sera non vedendola ritornare avvertirono il vigile rurale Domenico Moreale e parecchi paesani fecero delle ricerche riuscite però infruttuose.

Stamane verso le nove lo stesso vigile rurale girando per i campi rinvenne in un fossato laterale alla strada che prende dalla via principale dietro la casa Disman, il cadavere della Vizzi.

L'infelice era morta assiderata. Presso di lei trovavasi un fascio di rami e sterpi.

Il vigile Moreale si affrettò ad avvertire l'ispettorato Urbano e la Pubblica Sicurezza e sul luogo si è recato il delegato Minardi e la guardia Fortunati per le constatazioni di legge.

Dopo di ciò il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria del cimitero.

VOCI DEL PUBBLICO

Non è umano

Riceviamo: In via Ronchi vi è un'asilo chiamato «dell'Immacolata» ove si accolgono molti bambini di tenera età e ci dicono che il trattamento interno sia buonissimo.

Abbiamo però osservato varie volte nei giorni scorsi che alcuni di questi piccini devono starsene sulla porta esterna per parecchio tempo tutti intirizziti dal freddo e piangenti in attesa che loro venga aperto.

I passanti si commuovono a questo fatto, accorrono al campanello della porta, ma esso non suona.

E' quindi desiderabile un pronto ed umano provvedimento.

ULTIME NOTIZIE

I funerali di Graziadio Ascoli

Milano, 22. — D'ogni centro di studi d'Italia, del mondo, giungono condoglianze per la morte del grande glottologo.

Telegrafò l'on. Rava, alla patria augurando che l'esempio costante di feconda operosità che l'Ascoli ha lasciato sia efficace spinta a nuovi studi che ne oscurino la memoria e ne continuino la tradizione scientifica.

I funerali avranno luogo domattina, seguirà la cremazione della salma secondo l'estinto dispose. La sua preziosa libreria egli ha destinato in legato alla nostra civica biblioteca.

Una catastrofe a Sumatra

Un'isola inghiottita dal mare — 1500 morti

Sumatra, 22. — Una violenta mareggiata inghiottì quasi interamente l'isola di Sinvelde presso Atjeh (Sumatra).

Aia, 22. — Il Governatore di Sumatra telegrafò che l'isola di Meloe presso Atjeh è completamente distrutta dalla mareggiata, l'isola Sivenloe è quasi scomparsa. A Tzoet si avvertono ogni giorno scosse di terremoto. Il governatore civile è partito con soccorsi e sanitari sul luogo del disastro.

Una debacle in Ungheria

Budapest, 22. — La baron. Schoenberg, compromessa nello scandalo del Ministero della giustizia, tentò di suicidarsi. Il suo stato è disperato. Il suicidio avvenne in seguito alle rivelazioni del Budapesti Napl, secondo il quale la baronessa era stata incaricata dal Polonyi di sfruttare le sue relazioni nelle altissime sfere a Parigi.

Il Polonyi per incarico di due aristocratici ungheresi le aveva promesso 50 mila corone che il Polonyi tratteneva per sé. In seguito a questo scandalo il ministero Wekerle decise dimettersi.

Questa crisi significa la debacle più scandalosa della coalizione. E' impossibile farsi un'idea della costernazione a Budapest.

Da tutte le parti piombano accuse contro Polonyi.

Dott. I. Furlani, Direttore
Fiducioso, garante responsabile

Nelle ultime ore di ieri sera, dopo breve malattia mancava ai vivi

MAROZZA LUIGI

d'anni 76 — falegname

Le figlie Maria e Lucia ed i generi Angelo Tonini e Fernando Bodini partecipano al doloroso annuncio, ringraziando fin d'ora tutte quelle persone che vorranno rendere in qualsiasi modo tributo d'affetto al caro estinto.

Udine, 23 gennaio 1907.

I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 9 ant. partendo dalla casa in via Castellana N. 25.

Ringraziamento

Le famiglie Cecutti e Rossini, cordialmente ringraziano tutte le benevoli persone che hanno concorso a rendere decorose le estreme onoranze al loro benamato **Don Antonio Cecutti**, rispettivo fratello e zio.

Particolari e sentiti ringraziamenti porgono a mons. Parroco e al Rmo Clero delle Grazie, agli altri Rmi sacerdoti intervenuti ai suffragi, alle Rappresentanze della popolazione di Spessa, nonché a quella dell'Ospedale militare di Udine.

Si dichiarano riconoscentissime all'eg. dott. Faioni che fece quanto di meglio la scienza gli suggerì, per prolungare l'esistenza del compianto sacerdote.

All'onorevole famiglia Rubini, esprime i più profondi sensi d'animo grato, per l'atto gentile d'aver accordato il tumulo per la sepoltura.

Ringraziamento

I sottoscritti riconoscenti, ringraziano vivamente tutti quei pii che in qualsiasi modo concorsero a rendere l'ultimo omaggio alla loro cara Estinta.

F.lli Pilosio

FERRO-CHINA BISLERI

«Avendo sin VOLETE LASALUTE?»

dall'inizio della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA-BISLERI a molti dei miei ammalati, ne ho avuti effetti di gran lunga superiori alla mia aspettativa.

«Ed oggi dunque per esperienza lo consiglio e ne faccio largo uso».

Dott. G. AZZARELLO
(di Palermo)

NOCERA UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI e C. — MILANO

M. C. Dentista A. RAFFAELLI

Specialità per le malattie dei

Denti e Protesi Dentaria

Ogni giorno UDINE
dalle ore 9 ant. Piazza Mercatenuovo N. 3
alle 5 pom. (ex S. Giacomo)

Appartamento d'affittare

Riva del Castello N. 1, III piano. Rivolgarsi all'Offelleria Dorta in Mercatovecchio.

ZUCCOLI in legno e confezionati presso la premiata Ditta ITALICO PIVA - Udine, via Superiore 20 (Tel. 188) con negozio in via Pellicceria 10.

Li compiangio

Coloro che ignorano le Pillole Pink.

«Compiango coloro che soffrono ed ignorano le Pillole Pink. Io stesso mi compiango per averle ignorate, senza di che avrei sofferto meno lungamente. Dal giorno in cui le ho prese, la gnarigione ha, infatti, incominciato. Ciò è detto in una lettera del Signor Amedeo Giuseppe Mollicci, Falegname, Borgo Marina, N. 65, Cervia (Prov. di Ravenna). Egli aggiunge: «La mia costituzione è sempre stata delicata e siccome fui obbligato di lavorare, quando ero ancor fanciullo, l'anemia si impadronì di me. Dall'età di tredici anni soffrivo di sfinitezza e di reumatismi fin all'ospedale».



Signor Giuseppe Mollicci (Fot. Gavioli).

Seguii parecchie cure, ma inutilmente, poiché i miei dolori aumentavano tutti i giorni. I miei mali di capo erano così violenti che mi rendevano quasi sordo. Respiravo penosamente, avevo vertigini frequenti, ronzii alle orecchie e freddo persistente ai piedi e alle mani. Non potevo più lavorare. Finalmente presi le Pillole Pink e sono lieto di potervi comunicare che sono guarito. Ripresi le mie forze e la mia salute. Ho 28 anni. Ho dunque sofferto durante 10 anni.»

Da questo esempio che si potrebbe moltiplicare si vede che le Pillole Pink sono potenti e possono ristabilire rapidamente gli organismi più spossati. Esse debbono ciò alla proprietà che esse hanno di dare, per così dire, sangue ad ogni dose e di tonificare il sistema nervoso. Esse riparano, rimettono a nuovo gli organismi usati, guasti tanto dalla malattia che dagli eccessi di ogni genere.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco, i reumatismi, le emicranie, le nevralgie, la sciatica.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo 5, Milano, L. 8.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

CASA di CURA

per le malattie di:

GOLA, NASO,

ORECCHIE

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per i malati poveri

Telefono 317

PRINCIPALE STABILIMENTO

PIANOFORTI

Armonium, Organi, Piani-melodici, Fesole

L. GUOGHI

Udine - Via della Posta N. 10 - Udine



Vendite, noleggi, cambi, riparazioni, accordature e trasporti

Pianoforti d'occasione

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.

Storie e Merveglie alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni.

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e sere, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar-Ginori a prezzi di fabbrica.

Banca Popolare Goriziana

Gorizia Corso F. G. n. 4

Sede: Gorizia — Agenzie: Pola, Cervignano e Cormons — Rappresentanze: Gradisca, Monfalcone, Medea, Portofino, Rovigno, e S. Lorenzo di Mossa

1. SCONTA CAMBIALI sull'interno e sull'estero ai migliori tassi;
2. ANTICIPA denari per epoche da 15 a 90 giorni sopra Effetti pubblici e sopra merci;
3. COMPERA e VENDE Assegni sull'Italia ed altre divise e valute ai migliori cambi di giornata;
4. S'INCARICA per conto terzi dell'acquisto o della vendita di Rendite e Valori sia nazionali che esteri;
5. APRE CREDITI in Conto corrente;
6. ACCETTA VERSAMENTI di DENARO;
 - a) a Risparmio libero al 4 %;
 - b) vincolati a sei mesi al 4 1/2 %;
 - c) vincolati per epoche maggiori a tassi da convenirsi colla Direzione;
7. ACCETTA Versamenti in Bancogiro, con prelevamenti a vista verso cheque;
8. EMETTE ASSEGNI sopra le piazze dell'America A. U. e sulle principali dell'Estero;
9. S'INCARICA verso modica provvigione dell'incasso di Cambiali e coupons;
10. ACCETTA IN CUSTODIA depositi di carte di valore ecc.

Eseguisce ogni altra operazione di Banca

Occasione!!

NEGOZIO MODE E CONFEZIONI DA PASQUOTTI FABRIS

VIA CAVOUR

Vendita a prezzi di fine stagione di tutti gli articoli d'inverno

Pellicerie — Vestiti confezionati — Boas di pelo Grandioso assortimento CAPPELLI d'ogni genere e d'ultimissima novità

SOTTANE E ARTICOLI PER BAMBINI

Unica Premiata Fabbrica a forza motrice

delle

ACQUE GASOSE E SELTZ

della Ditta

ITALICO PIVA - UDINE

FABBRICA: Via Superiore N. 20 - Telefono 188

RECAPITO: Via della Posta N. 44 - Telefono 52

Servizio INAPPUNTABILE tanto in Città che in Provincia con CARRI PROPRI

OTTIMI VINI DA PASTO

offre a condizioni vantaggiose la

CANTINA MIACOLA

UDINE

Viale della Stazione N. 15 casa Burghart

dirimpetto la Stazione Ferroviaria

Ufficio: Viale della Stazione N. 19, casa Dorta

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

D. P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni 10. A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora **TERESA NODARI**

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONE a CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 10 - UDINE

Gabinetto dentistico D. LUIGI SPILLANZON

Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine — Piazza del Duomo, 3

Telefono 2-98

Le vere genuine pillole di

CATRAMINA

BERTELLI

così universalmente note per la loro efficacia contro TOSSI e CATARRI

non si vendono a numero

ma solo in scatole originali intere

Avvertiamo quindi che le pillole di Catramina Bertelli VENDUTE SCiolTE non sono pillole di Catramina, ma delle dannose contraffazioni. — A proposito delle quali non troviamo superfluo rammentare le severe condanne seguite ai processi avvenuti a Milano, a Torino, a Napoli, a Roma, ove, in base agli articoli 78, 296 e 297 Codice Penale, art. 12 della Legge 30 agosto 1868 e articoli 568, 569 del Codice di Procedura Penale, parecchi contravventori vennero condannati alla pena della reclusione, a ingentissime ammende, alle spese della Parte Civile, alle spese del processo, al risarcimento dei danni, ecc., ecc.

Le pillole di Catramina Bertelli si vendono in scatole di 75 pillole a L. 2.50 e di 40 pillole a L. 1.50 in tutte le Farmacie e dalla proprietà, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Frix, 20.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'Orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Depositar esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Anemia PHOSPHORIA

della Phosphoria Chem. Co. di New-York.

Molto garantito da migliaia di certificati. Phosporo L. 2 - L. 3.30 (franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franco di porto.

Peli o Lanuggine del Viso e dei Capelli per sempre col **PHILENO** Depilatorio sicuro del dott. H. Erbasse. — Phosporo L. 3.30 (franco di porto) L. 3.50.

Sordità e tutti di orecchio si guariscono usando il rimedio acustico **PHILENO** del dott. W. T. Adair. Boccina L. 1.75 (franco di porto) L. 2.00. Istruzione gratis.

Stitichezza enterica, congestione, malattie di stomaco e tutte le malattie avute per causa di ingorghi intestinali si guariscono col uso delle ormai rinomatissime **Pillole della Salute** del Dottor Clarke. Sost. L. 1 (franco di porto) L. 1.20. **Gratis opuscolo Stitichezza.**

Si dimagrisce in poche settimane principando ogni giorno alcune **Pillole** contro la obesità. Oltre a distruggere l'adiposità sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. **Gratis opuscolo esplicativo** L. 4.50 (franco di porto) L. 4.70.

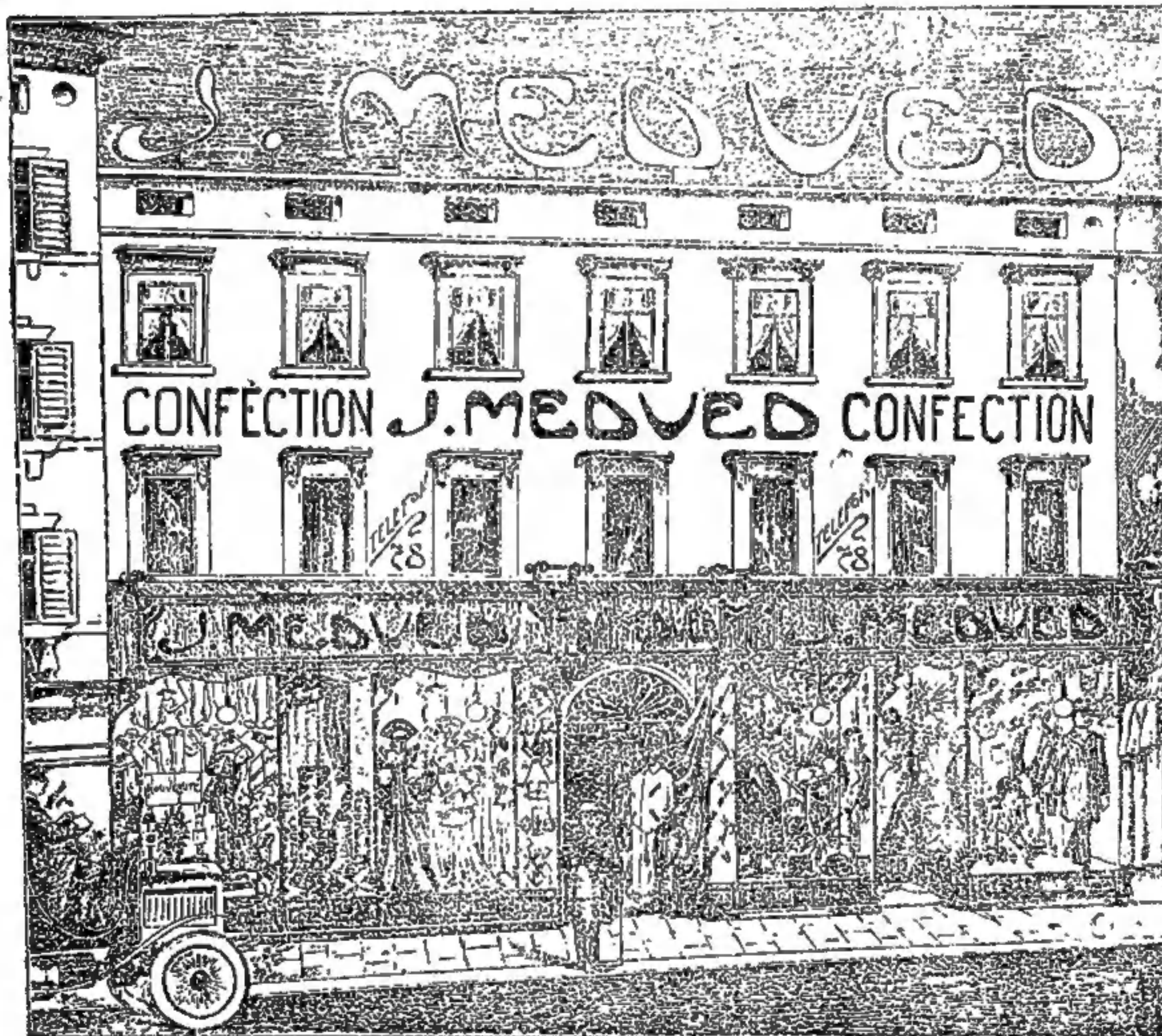
Ritagliarsi esclusivamente alla
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Colomba, 25 B

J. MEDVED

Gorizia
Corso G. Verdi 38

EMPORIO
PELLICCERIE

Prezzi modicissimi



Gorizia
Corso G. Verdi 38

EMPORIO
PELLICCERIE

Prezzi modicissimi

FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

Il più potente tonico, stimolante, ricostituente contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, la PARALISI, l'IMPOTENZA, ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i Professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi, ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 maggio 1901.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora, così giovevole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Egregio sig. Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di specialità farmaceutiche ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Mod.)

In UDINE presso le Farmacie Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrami

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 22.50, 3.45
Postebba 7.33, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.49, 22.58
Palmanova 8.40 (1), 9.48, 15.28 (1), 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5
Postebba 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14
Palmanova 7.—, 8.— (1), 10.35, 12.55 (1), 17.58 (1)
Cividale 8.40, 11.15, 16.15, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.43, 11.35, 15, 18.20.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.42, 12.31, 14.59, 19.16.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

(Via Savorgnana n. 16 (piano terra))
— UDINE —
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Si reca anche a domicilio

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**
Milano
Fornitrice Case Reali

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi
(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA
Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato